

**INNOVAPUGLIA S.p.A.**

Capitale Sociale sottoscritto Euro 1.434.576,00 (i.v.)

C.F. e P.IVA 06837080727

CCIAA R.E.A. n. 513395 BA

Sottoposta a direzione e controllo della Regione Puglia

**NOTA INTEGRATIVA**

**AL BILANCIO ESERCIZIO 2011**

**dal 01/01/2011 al 31/12/2011**

**Assemblea dei Soci**

**14 maggio 2012**

Signori Soci,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, relativo al periodo 01 gennaio 2011 – 31 dicembre 2011 e costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, ed è stato integrato, al fine di fornire una migliore informativa, dai prospetti di seguito indicati:

- Stato Patrimoniale riclassificato;
- Conto Economico riclassificato;
- Rendiconto Finanziario.

Ai sensi dell'art. 2423 c.c., si precisa che gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c. riportano informazioni tese a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio, e che non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche in merito alla redazione del bilancio e l'obbligo di realizzare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ai sensi dell'art. 2423 *ter* c.c., si precisa che non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 2424 c.c., si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale.

### **Criteri di valutazione**

[Rif. 1° comma art. 2427 c.c.]

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## **Immobilizzazione Immateriali**

Le Immobilizzazioni Immateriali sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Tali elementi dell'attivo sono iscritti al costo storico di acquisizione ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci secondo una prudente valutazione fatta in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione previo consenso del Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni vigenti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono:

- costi di impianto e di ampliamento: sono ammortizzati con un'aliquota del 20%;
- costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità: sono ammortizzati con un'aliquota del 20%;
- diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno: sono ammortizzati con un'aliquota del 20%;
- concessioni, licenze e marchi: sono ammortizzati con un'aliquota del 10%;
- altre immobilizzazioni immateriali:
  - costi per manutenzioni straordinarie: ammortizzate con un'aliquota del 20%,
  - usufrutto di beni immobili conferiti dall'Università degli Studi di Bari nel 2003, calcolato secondo il principio della competenza economica e temporale.

Nel corso del periodo di durata utile di un'immobilizzazione certe condizioni di utilizzo o addirittura l'operatività stessa della società possono subire mutamenti di rilievo, conseguentemente la residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni immateriali è soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo. Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro, questa è riflessa in bilancio attraverso una svalutazione.

## **Immobilizzazioni Materiali**

Le Immobilizzazioni Materiali sono beni di uso durevole, costituenti parte dell'organizzazione permanente del sistema aziendale.

Tali elementi dell'attivo sono iscritti al costo di acquisto e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi

l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; le aliquote di ammortamento utilizzate sono:

- impianti e macchinari: sono ammortizzati con aliquota del 20%;
- attrezzature: sono ammortizzate con aliquota del 15%;
- altri beni: sono ammortizzati con aliquota del 12%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria.

Le Immobilizzazioni Materiali acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto. Nel periodo di locazione, i valori di riscatto, nonché la sommatoria delle rate residue, vengono riportate nei conti d'ordine.

### **Immobilizzazione Finanziarie**

Le Immobilizzazioni Finanziarie contabilmente rilevate dalla società sono rappresentate da:

- Partecipazioni: sono ritenute tali quelle immobilizzazioni finanziarie destinate per decisione degli organi amministrativi ad investimento duraturo, finalizzato: al controllo, ovvero ad influenza dominante (partecipazione in controllate) oppure ad influenza notevole (partecipazione in collegate) nella gestione della partecipata. Le partecipazioni sono iscritte in bilancio in base al loro costo di acquisto, rettificato per perdite di valore permanente.
- Crediti: nella fattispecie, i crediti immobilizzati sono costituiti da cauzioni e dall'anticipo d'imposta versata all'Erario sul T.F.R.. I crediti sono esposti al netto delle svalutazioni, eventualmente effettuate, per ricondurli al valore presumibile di realizzazione, come previsto dal punto 8 dell'art.2426 c.c..
- Altri Titoli: la classificazione contabile dei titoli nel comparto immobilizzato è fondata su un criterio di distinzione di tipo "funzionale"; pertanto, è connessa con le decisioni degli organi amministrativi, avuto riguardo ai programmi che intendono attuare nell'esercizio o negli esercizi successivi. Il criterio base di valutazione dei titoli immobilizzati è il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori; il costo non è mantenuto, in conformità a quanto dispone il

punto 3 dell'art. 2426 c.c., se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

### **Rimanenze**

Le Rimanenze di magazzino includono i beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività d'impresa.

Nella fattispecie, le rimanenze riportate in bilancio includono unicamente "lavori in corso su ordinazione"; caratteristica dei lavori su ordinazione è quella di avere per oggetto beni/servizi approntati appositamente per il committente.

La valutazione di tali lavori è funzionale alla determinazione dei relativi ricavi e costi e quindi al riconoscimento dei conseguenti utili o perdite; pertanto: i costi, i ricavi ed il riconoscimento degli utili, "margine di commessa", sono determinati in funzione dell'avanzamento dell'attività di produzione che si realizza attraverso la valutazione dei lavori con il "criterio della percentuale di completamento" (sulla base del corrispettivo contrattuale maturato).

Nello specifico, le Rimanenze dei servizi in corso su ordinazione sono valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e determinati sulla base dei costi sostenuti aumentati di una aliquota percentuale forfettaria a titolo di rimborso di spese generali sostenuti dalla società, ove contrattualmente previsto. I pagamenti ricevuti non a titolo definitivo durante l'esecuzione dei servizi, sono esposti nel passivo dello stato patrimoniale, alla voce "Acconti".

Il rispetto del principio di competenza è ottenuto attraverso un procedimento di rilevazione dei costi e dei ricavi di commessa che consente la loro attribuzione all'esercizio cui sono effettivamente riferibili, ossia nell'esercizio in cui si svolge l'attività della commessa.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

I crediti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; la differenza emergente dalla valutazione della posta in valuta al cambio di fine esercizio, qualora dia luogo ad un saldo negativo rispetto ai valori contabili, viene accantonata in apposito fondo del passivo.

### **Attività Finanziarie**

Come disposto dall'art. 2426 c.c., i titoli non immobilizzati sono valutati al minore fra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto del titolo è costituito dal prezzo pagato, al quale sono aggiunti i costi accessori.

Il valore di mercato è costituito dal valore di quotazione per titoli quotati in mercati organizzati; per i titoli non quotati il valore di mercato è costituito dalla quotazione di titoli simili per affinità di emittente, durata e cedola; in mancanza di titoli simili il valore di mercato è rappresentato dal valore nominale.

### **Disponibilità Liquide**

Le Disponibilità Liquide sono costituite da fondi realmente esistenti.

Le Disponibilità Liquide sono costituite da:

- depositi bancari, postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo; tale valore, normalmente coincide con il valore nominale, mentre nelle rare situazioni di difficoltà di esigibilità, è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e Risconti Attivi e Passivi**

Nella voce Ratei e Risconti Attivi e Ratei e Risconti Passivi sono rilevati ricavi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

I Ratei ed i Risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, i quali devono necessariamente essere comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, pertanto, l'importo è determinato mediante la ripartizione del provento o dell'onere, al fine di attribuire la quota parte di competenza all'esercizio in corso, e di rinviarne l'altra quota ai successivi.

### **Patrimonio Netto**

Il Patrimonio Netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi apportati dalla proprietà o autogenerati dalla società, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali.

Il Patrimonio Netto non è determinabile indipendentemente dalle attività e passività, ne consegue che non può parlarsi di valutazione; oggetto di distinte valutazioni, in sede di redazione di bilancio, sono i singoli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio.

### **Fondi Rischi ed Oneri**

I Fondi per Rischi ed Oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile e ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Nella fattispecie, gli stanziamenti sono effettuati sulla base di una stima realistica dell'onere necessario per soddisfare le potenziali passività, misurato dai costi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo però conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per soddisfare le contingenti necessità.

### **Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è creato a fronte delle indennità spettanti al personale dipendente in forza di legge o di contratto (art. 2120 c.c.) al momento di cessazione del rapporto di lavoro subordinato, costituenti onere retributivo certo da iscrivere in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Le indennità di anzianità sono determinate in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le singole fattispecie e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La società ha un numero di dipendenti in forza maggiore di 50 unità, pertanto, in funzione dell'entrata in vigore nel 2007 della riforma sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (c.d. "TFR libero"), il debito rilevato in bilancio alla data di chiusura d'esercizio rappresenta il debito contratto dalla società alla data 30 giugno 2007 incrementato delle successive rivalutazioni intervenute negli esercizi successivi.

### **Debiti**

I Debiti rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati ad una data prestabilita.

In generale, i Debiti sono esposti in bilancio al valore nominale al netto di sconti ed abbuoni, nello specifico:

- Debiti verso banche: il saldo esposto in bilancio esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data di bilancio;
- Debiti Tributari: la voce accoglie unicamente passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte dirette ed indirette dovute in base a dichiarazioni, per accertamenti o contenziosi definiti, per ritenute operate come

sostituito d'imposta, per imposte di fabbricazione ed in genere i tributi di qualsiasi tipo iscritti a ruolo. I debiti di questa natura sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, fatta eccezione nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso (la cui rilevazione contabile è realizzata nella voce C.II.4-*bis*);

- Altri Debiti – ferie maturate da dipendenti: in bilancio è riportato l'ammontare corrispondente al costo per ferie maturate in favore dei dipendenti e non ancora liquidate o fruitive (in ottemperanza al principio per cui il costo del personale, inteso nella sua globalità e quindi inclusivo del periodo di ferie retribuito, è correlato al beneficio che la società ottiene dal sostenimento di detto costo, cioè è determinato in funzione del periodo durante il quale il personale ha prestato la propria opera concorrendo alla formazione dei ricavi aziendali).

### **Conti d'Ordine**

In calce allo Stato Patrimoniale, nella sezione Conti d'Ordine, sono riportate le garanzie prestate direttamente ed indirettamente, distinte in fidejussioni, avvalli, altre garanzie personali e garanzie reali.

In generale, il valore associato ai fatti amministrativi da iscrivere in questa sezione del bilancio è determinato con oculatezza e ragionevolezza; nello specifico, la valutazione dei rischi per le garanzie concesse si effettua indicando un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

### **Ricavi e costi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

In generale, i ricavi e i costi sono imputati al conto economico per competenza, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, con rilevazione dei relativi ratei e risconti e nel rispetto del principio della prudenza.

### **Imposte**

Il rispetto al principio di competenza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'impresa nella prospettiva di continuità aziendale, comporta che il trattamento delle imposte sul reddito è il medesimo dei costi sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito, da



contabilizzare conseguentemente nello stesso esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui tali imposte si riferiscono, indipendentemente dalla data di pagamento delle medesime.

## **Euro**

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, sono stati redatti senza cifre decimali, come previsto dal comma 8, art. 16 D.Lgs. 213/98 e dal comma 5, art. 2423 c.c.

La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di Bilancio (espressi in unità di euro) è avvenuta mediante arrotondamento, all'unità inferiore se inferiore a 0,50 euro e all'unità superiore se pari o superiore a 0,50 euro.

La somma algebrica degli arrotondamenti attivi e passivi ha solo rilevanza extracontabile ed è allocata tra le riserve, per gli arrotondamenti dello Stato Patrimoniale, e tra i componenti economici straordinari, per gli arrotondamenti del Conto Economico, senza influenzare il risultato di esercizio; in occasione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 non si sono determinate differenze di arrotondamento.

## Immobilizzazioni Immateriali

Le voci delle diverse categorie di immobilizzazioni immateriali non risultano essere state assoggettate, dal momento del loro sostenimento, a svalutazioni e/o rivalutazioni; il prospetto dei relativi movimenti si presenta come di seguito (importi in €):

Descrizione Voci	Valore inizio periodo	Decrementi	Incrementi	Ammort. d'esercizio	Valore netto al 31.12.2011
- diritti utilizzo opere ingegno	531.308	0	0	(297.343)	233.965
- man. straordinarie	11.611	0	0	(4.212)	7.399
- usufrutto beni immobili	3.609.404	0	0	(622.017)	2.987.387
<b>Totale</b>	<b>4.152.323</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(923.572)</b>	<b>3.228.751</b>

La voce “diritti utilizzo opere d’ingegno” si riferisce esclusivamente all’acquisto di software

Nella voce “usufrutto beni immobili” è rilevato il diritto di usufrutto dell’intero immobile sede della società conferito nel 2003 dall’Università degli Studi di Bari.

## Immobilizzazioni Materiali

Le voci delle diverse categorie di immobilizzazioni materiali non risultano essere state assoggettate, dal momento del loro utilizzo, a svalutazioni e/o rivalutazioni; il prospetto dei relativi movimenti è il seguente (importi in €)

Descrizione Voci	Valore netto inizio periodo	Decrementi	Incrementi	Ammort. esercizio	Valore netto al 31.12.2011
a) impianti e macchinari	1.491.702	0	639	(825.494)	666.847
- <i>strumentazione</i>	<i>1.491.291</i>	<i>0</i>	<i>639</i>	<i>(825.142)</i>	<i>666.788</i>
<i>attrezzature</i>	<i>411</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>(352)</i>	<i>59</i>
b) altri beni	86.893	0	0	(12.295)	74.598
<i>mobili e macch. Uff.</i>	<i>11.158</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>(10.816)</i>	<i>342</i>
<i>macch. d'uff. elettron.</i>	<i>1.107</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>(851)</i>	<i>256</i>
<i>arredamenti</i>	<i>628</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>(628)</i>	<i>0</i>
<i>Beni e mobili d'arte</i>	<i>74.000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>74.000</i>
<b>Totale</b>	<b>1.578.595</b>	<b>0</b>	<b>639</b>	<b>(837.789)</b>	<b>741.445</b>

L'incremento relativo alla voce "Strumentazione" riguarda investimenti in hardware effettuati nel corso dell'esercizio costituenti dotazioni infrastrutturali della società e realizzati per sostenere le attività pluriennali già affidate dalla Regione Puglia.

Gli ammortamenti vengono calcolati sistematicamente secondo le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni. Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.

Per gli investimenti in beni materiali effettuati nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato computato in misura del 50% delle aliquote normalmente applicate.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di legge .

#### **Immobilizzazioni Finanziarie**

##### ***Partecipazioni***

(importi in €)

Valore al 31.12.2010	81.542
Incrementi	0
Decrementi	0
<b>Valore al 31.12.11</b>	<b>81.542</b>

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Riportiamo di seguito dettaglio delle partecipazioni rilevate al 31.12.2011 (importi in €):

	<b>Saldo al 31.12.10</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.11</b>
Consorzio Iatin (in liquidazione)	7.747			7.747
Patto Territ. Bari S.p.A (in liquidazione)	1.451			1.451
Patto Territ. Polis S.E.B.	7.592			7.592
C.zio Svil. Conca Barese	3.500			3.500
Emmegiesse S.p.A.	61.250			61.250
Pastis – CNRSM SpA in liquidazione	0			0
Pro.me.m Sud Est SpA	1			1
C.zio Svil. Conca Barese	1			1
Consorzio "Centro Studi e ricerche edilizia e territorio – Cerset" Srl	0			0
	-----	-----	-----	-----
<b>Totale</b>	<b>81.542</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>81.542</b>

Riportiamo di seguito il dettaglio delle singole partecipazioni al 31 dicembre 2011 (importi in €):

	<b>Capitale Sociale</b>	<b>% di patr.</b>	<b>Valore al</b>	<b>Valore P.N.</b>	<b>Risultato ultimo esercizio</b>
			<b>31.12.11</b>		
- C.zio Iatin(in liquidazione)	23.241	16,67	7.747	40.735	(893)
- Patto Terr. Bari SpA (in liquid.)	95.335	3,40	1.451	48.816	(46.518)
- Patto Terr. Polis SEB	150.414	4,98	7.592	82.027	(88.904)
- C.zio Sv.Conca Ba.	100.000	3,50	3.500	78.457	(31.742)
- Emmegiesse SpA	440.000	13,92	61.250	726.597	36.698
- Pastis – CNRSM SpA in liquidazione	2.065.000	37,41	0	(7.070.411)	(449.178)
- Pro.me.m Sud Est SpA	302.432	6,17	1	260.144	(34.633)
- C.zio Sv.Conca Ba.	100.000	3,50	1	78.457	(31.742)
- Consorzio “Centro Studi e ricerche edilizia e territorio – Cerset” Srl	117.088	12	0	93.081	1.601

**Totale**

**81.542**

Occorre osservare che su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipata, né esistono diritti di opzione o altri privilegi; inoltre, nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

In ossequio a quanto disposto dalla Legge n. 18 del 2 luglio 2008 con cui la Giunta della Regione Puglia è stata autorizzata ad acquistare le partecipazioni possedute dalla Società, si evidenzia che la Regione sta perfezionando gli atti affinché si possa procedere alla definitiva cessione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31.12.2011. Pertanto la Società non parteciperà ad alcun aumento di capitale sociale o copertura di perdite in dette società.

### ***Crediti verso altri***

Al 31 dicembre 2011 la voce "Crediti verso altri" ammonta a € 764.822 e si riferisce al credito per investimento fondo quiescenza per € 752146 e all'anticipo d'imposta sul T.F.R per € 12.676

La movimentazione dei crediti in oggetto è di seguito indicata (importi in €):

### ***Investimento fondo quiescenza***

Valore al 31.12.2010	768.853
Incrementi	26.794
Decrementi	(43.501)

**Valore al 31.12.11** **752.146**  
 L'incremento di euro 26.794 è dovuto ad interessi maturati sulla polizza gestita dalla Fondiaria mentre il decremento e' conseguente ai rimborsi TFR ricevuti nell'esercizio 2011.

***Anticipo imposta TFR***

Valore al 31.12.2010	12.676
Incrementi	0
Decrementi	0
<b>Valore al 31.12.11</b>	<b>12.676</b>

***Azioni Proprie***

I valori delle azioni proprie e della relativa Riserva Azioni Proprie sono stati stornati non essendo le stesse azioni assegnate alla società risultante dalla fusione per incorporazione di Finpuglia SpA.

**Rimanenze**

La voce è così composta (importi in €/000):

	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazioni</b>
Prodotti e servizi in corso su ordinazione	61.317	48.664	12.653
<b>Totale</b>	<b>61.317</b>	<b>48.664</b>	<b>12.653</b>

Nella voce "Prodotti e servizi in corso su ordinazione", di importo pari a circa 61.317 mila euro, confluiscono le rimanenze connesse a contratti rivenienti da Regione Puglia per attività relative ai progetti di cui i più rilevanti sono attinenti a "APQ Accordo di programma quadro".

Riportiamo di seguito dettaglio della voce "Prodotti e servizi in corso su ordinazione" al 31 dicembre 2011 (importi in €/000):

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
RP/APQ SIT-PR5	12.183	11.934	249
RP/AQP Società Informaz. (Rupar 2)	8.494	8.392	102
RP/APQ RUPAR WIRELESS	5.375	5.275	100
RP/APQ RETE MEDICI DI MEDICINA GEN.LE (MMG)	5.298	4.115	1.183
RP/CENTRO TECNICO REG.LE 2011 E CIFRA	3.111	0	3.111
RP/APQ SIT LOTTO 2	2.875	1.513	1.362
RP/IRESUD	1.979	1.554	425
RP/SIT MONITORAGGIO PSR	1.925	593	1.332
RP/SISTEMA INTEGRATO SANITA' SICS	1.894	1.121	773
RP/CENTRO SERVIZI EMPULIA	1.834	891	943
RP/CONSULENZA ICT PER SISR	1.520	637	883
RP/ORGANISMO INTERMEDIO AZ. 1.2.2. RIC & SVILUPPO	1.484	0	1.484
RP/APQ INNOVAZIONE DIGITALE UFFICI GIUDIZIARI	1.299	645	654
RP/SITAMA PMA ESTENSIONE	1.184	950	234
RP/APQ ACCESSO SERVIZI SANITARI SAUCC	1.053	676	377
altre	9.809	10.368	(559)
<b>Totale</b>	<b>61.317</b>	<b>48.664</b>	<b>12.653</b>

## Crediti

I crediti riportati nell'attivo circolante sono analizzati nel modo seguente:

### *Crediti verso clienti e V/controllanti*

I crediti verso clienti e verso controllanti sono così composti (importi in €/000):

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Clients verso clienti	22.264	22.055	209)
	-----	-----	-----
	<b>22.264</b>	<b>22.055</b>	<b>209</b>
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	(287)	(222)	(65)
	-----	-----	-----
	<b>21.977</b>	<b>21.833</b>	<b>144</b>

I crediti v/clienti terzi ammontano ad Euro 3.447 mila, mentre i Crediti V/controllanti (Regione Puglia) ammontano ad Euro 18.817 mila euro.

Relativamente ai saldi al 31.12.2011, si specifica che i crediti più significativi sono verso i seguenti clienti: Regione Puglia per un importo pari a circa 18.817 mila euro, MUR (ex MIUR) per un importo pari a circa 1.193 mila euro, Agenzia per la Tecnologia e l'Innovazione per un importo pari a circa 426 mila euro, Ministero per le Attività Produttive per un importo pari a circa 101 mila euro, Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico pari a circa 90 mila euro. Nell'esercizio 2011 si è accantonato prudenzialmente l'importo di 110 mila euro per far fronte ad eventuali

rischi potenziali di recupero di crediti più anziani. Già nel corso dei primi mesi dell'anno 2012 la Società ha dato seguito ad azioni volte all'incasso di tali crediti.

### ***Crediti Tributarî***

Dettaglio crediti tributarî entro i 12 mesi (importi in €/000):

	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazioni</b>
Iva c/acquisti differita	2	6	(4)
Altri crediti v/erario	14	13	1
Erario c/rimborso IRPEG	0	55	(55)
Erario c/interessi rimborso IRPEG	0	56	(56)
	-----	-----	-----
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>130</b>	<b>(114)</b>

Le singole posizioni di credito sono sostanzialmente di natura fisiologica e pertanto legate alla ordinaria attività d'impresa.

Il decremento di 114 mila euro è principalmente dovuto al rimborso nel corso del 2011 del credito IRPEG e dei relativi interessi, ereditato dalla società ex Finpuglia (relativo alle imposte degli esercizi chiusi al 30.06.90 e al 30.06.92, il cui modello 760 è stato presentato il 26.11.1990).

### ***Crediti verso altri***

Dettaglio crediti verso altri entro i 12 mesi (importi in €/000):

	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazioni</b>
Fornitori c/anticipi	35	31	4
Anticipo missioni dipendenti	4	2	2
INAIL c/anticipi	0	4	(4)
Credito per anticipazione partecipazione	0	1	(1)
Credito per note di credito da ricevere	467	372	95
Anticipo retribuzioni	0	22	(22)
Altri crediti verso società controllate	38	38	0
Crediti diversi	51	63	(12)
Crediti da Partecipate in liquidazione	278	278	0
Crediti c/anticipi Finergia	30	30	0
<b>Totale</b>	<b>903</b>	<b>841</b>	<b>62</b>

La voce Credito per note di credito da ricevere si riferisce ad erronee fatturazioni ricevute principalmente da Telecom Italia Spa per 213 mila euro, da Svim Service Spa per 119 mila euro e da Pastis CNRS per 60 mila euro.

## Disponibilità liquide

Le Disponibilità Liquide sono costituite da fondi realmente esistenti.

Al 31.12.11 la voce risulta composta nel modo seguente (importi in €):

	<b>31.12.11</b>	<b>31.12.10</b>	<b>Variazione</b>
depositi bancari e postali	17.643.173	15.524.452	2.118.721
denaro e valori in cassa	8	143	(135)
<b>Totale</b>	<b>17.643.181</b>	<b>15.524.595</b>	<b>2.118.586</b>

Nella voce “Depositi bancari e postali” e’ compresa la somma di euro 12.215.673 versata dalla Regione Puglia con vincolo di destinazione verso i beneficiari dei contributi di cui alla L.R. 34/09 art.8 commi 1-2-3-4 relativa agli interventi a favore delle imprese agricole per il credito d’esercizio.

## Patrimonio Netto

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto esposto di seguito (importi in euro).

### PROSPETTO DEI MOVIMENTI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Utile/Perdita a nuovo</b>	<b>Fondo di riserva legale</b>	<b>Altre riserve</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Totale</b>
31.12.09	1.434.576	0	0	414.830	52.110	1.901.516
Altre Riserve	0	0	0	0	0	0
Fondo di Riserva	0	0	52.110	0	(52.110)	0
Utile/Perdita a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile/Perdita d’esercizio	0	0	0	0	232.092	232.092
31.12.10	1.434.576	0	52.110	414.830	232.092	2.133.608
Altre Riserve	0	0	0	(414.830)	0	(414.830)
Fondo di Riserva	0	0	232.092	0	(232.092)	0
Utile/Perdita a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile/Perdita d’esercizio	0	0	0	0	240.945	240.945





Saldo al 31.12.10	5.187
Utilizzo per risoluzione di rapporti e per anticipazioni	(369)
Utilizzo per imposta sostitutiva	(8)
Accantonamento dell'esercizio	732
Fondi Complementari	(494)
	-----
Accantonamento dell'esercizio netto	238
<b>Saldo al 31.12.11</b>	-----
	<b>5.048</b>

Tale importo è calcolato in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Si precisa che, a seguito della nuova disciplina inerente il TFR, l'accantonamento riguarda la rivalutazione del preesistente fondo in quanto le quote maturate nell'esercizio sono versate presso altri Enti.

### Debiti

Il dettaglio della relativa composizione è di seguito riportato (importi in €/000):

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Debiti verso banche	6.401	6.316	85
Acconti	59.393	50.063	9.330
Debiti verso fornitori	14.332	10.977	3.355
Debiti tributari	3.911	3.394	517
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	756	572	184
Altri debiti	14.736	15.200	(464)
<b>Totale</b>	<b>99.529</b>	<b>86.522</b>	<b>13.007</b>

### Debiti verso banche

L'indebitamento verso banche è analizzato nel seguente prospetto (importi in €/000):

	31.12.2011	31.12.2010
Debiti verso banche a breve termine	4.973	4.280
Debiti verso banche a medio/lungo termine:		
scadenti entro l'esercizio successivo	618	618
scadenti oltre l'esercizio successivo	810	1.418
	-----	-----
<b>Totale</b>	<b>6.401</b>	<b>6.316</b>

L'importo dei debiti a medio e lungo termine si riferisce esclusivamente al residuo debito verso la Banca Intesa. Tale debito, a seguito del piano di rimborso, verrà estinto nel 2014.

*Dettaglio di composizione "debiti verso banche" a breve termine:*

	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
Scoperti di conto corrente	0	0
Anticipazioni	4.973	4.280
Debiti verso banche a medio/lungo termine:		
• scadenti entro l'esercizio successivo	618	618
	-----	-----
<b>Totale</b>	<b>5.591</b>	<b>4.898</b>
<b>Acconti</b>		

Al 31 dicembre 2011 il saldo di tale voce, che ammonta a circa 59.393 mila euro, è sostanzialmente costituito ad anticipazioni ricevute dalla Regione Puglia per attività relative a specifici progetti, di cui i più rilevanti sono attinenti ad "APQ Accordo di programma quadro".

Riportiamo di seguito dettaglio di composizione della voce "acconti" al 31 dicembre 2011 (importi in €/000):

Descrizione	
Regione Puglia/APQ SIT SERV.GEST.TERRIT.	<b>11.213</b>
Regione Puglia /APQ RUPAR 2	<b>8.200</b>
Regione Puglia /RUPAR WIRELESS	<b>5.388</b>
Regione Puglia /APQ RETE MEDICI MED.. GNE.	<b>4.946</b>
Regione Puglia /POTENZIAMENTO LARGA BANDA	<b>3.699</b>
Regione Puglia /SIST.INF SANITA' CALL CENTER	<b>2.364</b>
Regione Puglia /IDEA	<b>2.314</b>
Regione Puglia /CENTRO SERVIZI EMPULIA	<b>2.304</b>
Regione Puglia /SIT MONITORAGGIO PSR	<b>2.000</b>
Regione Puglia /IRESUD	<b>1.424</b>
Regione Puglia /CONSULENZA ICT N-SISR	<b>1.325</b>
Regione Puglia /ORGANISMO INTERM. AZ. 1.2.2 RIC.& SVIL	<b>1.200</b>
Regione Puglia /SIST. MONTORAGGIO PSR (ESTENS.SITAMA)	<b>1.125</b>
Regione Puglia /APQ INNOV DIGITALE UFF GIUDIZIARI	<b>1.095</b>
Regione Puglia /APQ ACCESSO SERV. SANITARI	<b>1.055</b>
Regione Puglia /OSSERVATORIO FINANZA LOCALE	<b>1.011</b>

Regione Puglia /ASSISTENZA TECNICA AZ. 1.4.2	<b>800</b>
Regione Puglia /APQ SIT LOTTO 2	<b>750</b>
Regione Puglia /INP001 ORGANISMO INTERMEDIO AZ. 1.2	<b>600</b>
Regione Puglia /MONITORAGGIO N SISR	<b>512</b>
Regione Puglia /NUOVO SISTEMA EMERGENZA SANITARIA	<b>419</b>
Regione Puglia /PORTALE PIANO DI LAVORO 2011	<b>395</b>
Regione Puglia /SAN001- SI PREVENZIONE	<b>392</b>
Regione Puglia /OSR PUGLIA SOCIALE	<b>373</b>
Regione Puglia /E-CUP PUGLIA	<b>367</b>
Regione Puglia /FASCICOLO ELETTR. PERSONALE	<b>333</b>
Regione Puglia /PPA 134 – PRG. PRODE	<b>317</b>
Altre	<b>3.472</b>
<b>Totale</b>	<b>59.393</b>

### ***Debiti verso fornitori***

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti verso fornitori a breve termine è di seguito riportato (importi in €/000):

	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazioni</b>
Fornitori Italia	14.326	10.937	3.389
Fornitori Estero	6	40	(34)
<b>Totale</b>	<b>14.332</b>	<b>10.977</b>	<b>3.355</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Relativamente i saldi al 31.12.11, si specifica che i debiti più significativi sono verso i seguenti fornitori: Telecom Italia SpA per 3.430 mila euro, Oracle Italia Srl 2.134 mila euro, Svimservice SpA per 814 mila euro, Emmegiesse SpA per 755 mila euro, Links Management and Tecnology SpA per 603 mila euro, I & T Servizi Srl per 464 mila euro.

### ***Debiti tributari***

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti tributari a breve termine è di seguito riportato (importi in €/000):

	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazioni</b>
IVA vendite differita	1.975	1.887	88
Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti	419	317	102
Debiti per IRPEF lavoratori autonomi	87	65	22
Erario C/IVA	1.092	736	356
Imposte di esercizio (IRES)	189	189	0
Imposte di esercizio (IRAP)	84	200	(116)
Altri debiti tributari	65	0	65
	-----	-----	-----
<b>Totale</b>	<b>3.911</b>	<b>3.394</b>	<b>517</b>

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

#### ***Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale***

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti esigibili entro i 12 mesi è di seguito riportato (importi in €/000):

	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti verso I.N.P.S.	717	536	181
Debiti verso Altri Enti	39	36	3
	-----	-----	-----
<b>Totale</b>	<b>756</b>	<b>572</b>	<b>184</b>

#### ***Altri debiti***

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti esigibili entro i 12 mesi è di seguito riportato (importi in €/000):

	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazioni</b>
Anticipi U.E.	478	490	(12)
Retribuzioni per premio di risultato	2	3	(1)
Altri debiti per retribuzioni	9	19	(10)
Debiti per partecipazioni	3	6	(3)
Anticipi INEA	4	4	0
Anticipi Presidenza Consiglio dei Ministri	92	92	0
Anticipi Regione Puglia	13.042	13.651	(609)
Anticipo aumento capitale sociale	10	10	0
Anticipi MIUR	492	548	(56)
Depositi cauzionali	53	53	0
Debito per ferie dipendenti	500	270	230
Altri debiti	51	54	(3)
	-----	-----	-----
<b>Totale</b>	<b>14.736</b>	<b>15.200</b>	<b>(464)</b>

La voce "Anticipi Regione Puglia", pari a circa 13.042 mila euro, si riferisce a: all'anticipo pari a circa 621 mila euro relativo al progetto "Programma operativo FSE 2000/2002", all'anticipo pari a circa 205 mila euro relativo al progetto "Biotecnologie"

ed all'importo di euro 12.216 mila euro versato dalla Regione Puglia con vincolo di destinazione verso i beneficiari dei contributi di cui alla L.R. 34/09 art.8 commi 1-2-3-4 relativa agli interventi a favore delle imprese agricole per il credito d'esercizio.

## **IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE; NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE.**

### **Conti d'ordine**

I conti evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate dalla Società a terzi al 31 dicembre 2011 e sono così suddivisi (importi in €/000):

	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
Terzi c/fideiussione	0	7.286
	-----	-----
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>7.286</b>

Il decremento della voce Terzi c/fideiussione è conseguente all'estinzione delle garanzie prestate da Istituti assicurativi a garanzia di specifiche obbligazioni contrattuali assunte dalla società in relazione alle anticipazioni concesse dai committenti pubblici e privati.

## **COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI ATTIVI E RATEI E RISCONTI PASSIVI E DELLA VOCE ALTRI FONDI DELLO STATO PATRIMONIALE, COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE RISERVE.**

La voce "Ratei e Risconti attivi", il cui saldo è di € 163.985, è principalmente riferita per i risconti a commissioni per fideiussioni e per i servizi di manutenzione; non ci sono ratei e risconti passivi

## **AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI 5 ANNI E AMMONTARE DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI.**

Non ci sono debiti di durata residua superiore ai cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Nella voce "Debiti verso banche a medio lungo termine" residua il debito verso la Banca Intesa per euro 810 mila che, a seguito del piano di rimborso, verrà estinto nel 2014.

## **AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.**

Non vi sono oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

**RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI  
SECONDO LE CATEGORIE DI ATTIVITÀ E SECONDO AREE  
GEOGRAFICHE**

La ripartizione dei ricavi secondo le aree geografiche non è significativa.

Nel seguito si espone il dettaglio del valore della produzione (importi in €/000):

<b>Valore della produzione</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.102	20.971
Variazione delle rimanenze di prodotti e servizi in corso di lavorazione	0	0
Variazione delle rimanenze di prodotti e servizi in corso su ordinazione	12.616	1.552
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi	1.594	1.719
	-----	-----
<b>Totale</b>	<b>26.312</b>	<b>24.242</b>

Nel seguito si espone il dettaglio dei costi della produzione (importi in €/000):

	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	2.516	1.557

**Costi per prestazioni di servizi**

Si tratta di costi così dettagliati:

	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
- Lavorazioni esterne	6.126	5.501
- Utenze	748	640
- Manutenzioni e riparazioni	706	570
- Compensi professionali	24	109
- Viaggi e trasporti	205	244
- Pubblicità, propaganda e rappresentanza	49	26
- Costi di struttura	978	919
- Mensa	190	166
- Altri costi	83	68
	-----	-----
	9.109	8.243

**Costi per godimento beni di terzi**

	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
- Nolo strumentazione	41	417

-	Nolo attrezzature	5	9
-	Locazione immobili	14	14
		-----	-----
		60	440
<b>Costi per il personale</b>			
		<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
-	Salari e stipendi	7.964	7.039
-	Oneri Sociali	2.307	2.092
-	Trattamento fine rapporto	732	635
-	Altri costi	33	31
		-----	-----
		11.036	9.797
<b>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</b>			
		<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
-	Usufrutto immobili	622	622
-	Oneri Pluriennali	4	17
-	Software	297	408
		-----	-----
		923	1.047

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni materiali sono calcolati utilizzando le seguenti aliquote:

<b>Cespite</b>	<b>Aliquota %</b>	<b>Quota accantonata 2011</b>	<b>Quota accantonata 2010</b>
- Strumentazione	20	825	1.189
- Mobili e arredi	12	11	14
- Macchine ufficio	20	1	5
- Attrezzature	15	0	9
		-----	-----
		837	1.217

#### **Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide**

		<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
•	Svalutazioni crediti verso Clienti	110	200
		-----	-----
		<b>110</b>	<b>200</b>

Nell'esercizio 2011 si è accantonato prudenzialmente l'importo di 110 mila euro per far fronte ad eventuali rischi potenziali di recupero di crediti più anziani

#### **Accantonamento per rischi**



	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
Accantonamento	50	180
	-----	-----
	50	180

E' stato prudenzialmente accantonato l'importo di euro 50 mila per far fronte ad eventuali passività potenziali relativamente a controversie legali ancora pendenti verso creditori e debitori (per il dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Gestione 2011).

**Oneri diversi di gestione**

	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
- Imposte e tasse di esercizio	212	184
- Sopravvenienze passive	0	710
- Organi sociali	180	97
- Contributi Associativi	15	13
- Valori bollati	5	5
- Altri costi	1	63
	-----	-----
	413	1.072

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, DI CUI ALL'ART. 2425 C.C. (CAPO 15) DIVERSI DAI DIVIDENDI.**

Non vi sono proventi da partecipazioni, di cui al comma 15, art. 2425 c.c..

**Altri proventi finanziari**

Al 31 dicembre 2011, tale voce, pari a circa 149 mila euro, risulta composta nel seguente modo: per un importo pari a circa 27 mila euro ad interessi relativi alla polizza gestita dalla Fondiaria e per un importo pari a circa 122 mila euro ad interessi maturati sui conti correnti bancari.

**SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 C.C. (CAPO 17) RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI ADDEBITI VERSO BANCHE E ALTRI.**

**Interessi ed altri oneri finanziari**

Gli oneri finanziari sono così analizzabili (importi in €/000):

	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
su debiti v/banche	331	259
su debiti diversi v/fornitori	0	23
altre spese, commissioni bancarie e assicurative	22	17
altri oneri finanziari	7	1
	-----	-----
<b>Totale</b>	<b>360</b>	<b>300</b>

## **COMPOSIZIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI STRAORDINARI**

### **Proventi straordinari**

Tale voce, di euro 278 mila, si riferisce principalmente per euro 130.000 alla transazione intervenuta nel contenzioso che opponeva la società al Consorzio COFAM (il credito relativo era stato in precedenza prudenzialmente cancellato), per euro 47.487 a debiti verso fornitori molto datati e andati ormai in prescrizione, per euro 46.441 a debiti verso fornitori stornati a seguito del riesame sul fronte contrattuale e contabile della loro effettiva consistenza, nonché per euro 54.262 a recuperi di ricavi risultati più alti rispetto a quelli appostati nei precedenti bilanci.

### **Oneri straordinari**

Tale voce, di euro 161 mila euro si riferisce per euro 89.268 a spese legali rilevate in corso di esercizio ma da attribuirsi ad esercizi precedenti, per euro 40.836 a imposte relative ad anni precedenti, per euro 12.215 a perdite da partecipazioni e per euro 18.922 a maggiori costi di forniture relative per competenza ad anni precedenti.

### **IMPOSTE**

Al 31 dicembre 2011 tale voce, pari a circa 922 mila euro, è riconducibile per euro 507 mila euro al carico di imposte IRAP e per euro 415 mila euro al carico di imposte IRES.

### **NUMERO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE**

Il numero dei dipendenti in forza alla società al 31 dicembre 2011 è così ripartito:

<i>Dirigenti</i>	4
<i>Quadri</i>	36
<i>Impiegati</i>	163
<i>Totale</i>	203

### **AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI.**

Il compenso spettante agli amministratori e sindaci è stato rispettivamente di € 124.714 ed € 51.851.

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

**Il Consiglio di Amministrazione**